



COMUNE DI FERRANDINA

(Provincia di Matera)
Ufficio Protezione Civile

AllertaMETEO

4 colori per 4 livelli di allerta

| il colore | il suo significato |
|----------------|--|
| VERDE | Non sono previsti fenomeni intensi e pericolosi |
| GIALLO | Previsti fenomeni intensi, localmente pericolosi o pericolosi per lo svolgimento di attività particolari. |
| ARANCIO | Previsti fenomeni più intensi del normale, pericolosi per cose e persone |
| ROSSO | Previsti fenomeni estremi, molto pericolosi per cose e persone |

Tabella Allegato tecnico DGRT 536/2013 e 895/2013



Comunicazione Codice Giallo – Arancione si informa che il Centro Funzionale Decentrato Regionale l'avviso di criticità idrogeologica ed idrogeologica per temporali per tutto il territorio della Basilicata; il livello di allerta per l'intera regione e' "ARANCIONE" per rischio idrogeologico ed idrogeologico per temporali.

Allerta di protezione civile n. 154 del 4/10/2018

Si informa che il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha emesso il seguente Avviso:

PER OGGI, 05/10/2018: SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI DA SPARSE A DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SUI SETTORI IONICI DELLA REGIONE, CON QUANTITATIVI CUMULATI DA MODERATI AD ELEVATI; PRECIPITAZIONI SPARSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE SUI RESTANTI SETTORI DELLA REGIONE, CON QUANTITATIVI CUMULATI MODERATI;

PER DOMANI, 06/10/2018: SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI DA SPARSE A DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SUI SETTORI IONICI DELLA REGIONE, CON QUANTITATIVI CUMULATI DA MODERATI AD ELEVATI; PRECIPITAZIONI SPARSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE SUI RESTANTI SETTORI DELLA REGIONE, CON QUANTITATIVI CUMULATI GENERALMENTEMODERATI.

Si chiede di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando: al Comando di Polizia Locale 0835.756232 oppure all'Ufficio Comunale di Protezione Civile 0835.756253 - E.mail ufficioprotezionecivile@comune.ferrandina.mt.it

Di seguito puoi trovare:

- I dettagli della notizia
- Le raccomandazioni a cui attenersi
- Le tabelle esemplificative delle allerte

Ferrandina , 05.10.2018

IL Responsabile Comunale
Servizio Protezione Civile
Domenico MAZZONE

Dettagli della notizia

Precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati generalmente moderati o localmente elevati

ATTENERSI ALLE RACCOMANDAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE

- non sostare in locali seminterrati;
- prestare attenzione nell' attraversamento di sottovia e sottopassi;
- prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità, al fine di evitare sbandamenti;

In caso di temporale

In generale, devi tener conto della rapidità con cui le nubi temporalesche si sviluppano e si accrescono, e conducono quindi il temporale a raggiungere il momento della sua massima intensità senza lasciare molto tempo a disposizione per guadagnare riparo.

Prima:

Verifica le condizioni meteorologiche già nella fase di pianificazione di una attività all'aperto, come una scampagnata, una giornata di pesca, un'escursione o una via alpinistica, leggendo in anticipo i bollettini di previsione emessi dagli uffici meteorologici competenti, che fra le tante informazioni segnalano anche se la situazione sarà più o meno favorevole allo sviluppo di temporali nella zona e nella giornata che ti interessa. Ricordati che la localizzazione e la tempistica di questi fenomeni sono impossibili da determinare nel dettaglio con un sufficiente anticipo: il quadro generale tracciato dai bollettini di previsione, quindi, va sempre integrato con le osservazioni in tempo reale e a livello locale.

In ambiente esposto, mentre inizia a lampeggiare e/o a tuonare:

Se vedi i lampi, specie nelle ore crepuscolari e notturne, anche a decine di chilometri di distanza, il temporale può essere ancora lontano. In questo caso allontanati velocemente. Se senti i tuoni, il temporale è a pochi chilometri, e quindi è ormai prossimo.

Al sopraggiungere di un temporale:

Osserva costantemente le condizioni atmosferiche, in particolare poni attenzione all'eventuale presenza di segnali precursori dell'imminente arrivo di un temporale: Se sono presenti in cielo nubi cumuliformi che iniziano ad acquisire sporgenze molto sviluppate verticalmente, nelle ore che seguono è meglio evitare ambienti aperti ed esposti. Rivedi i programmi della tua giornata: in alcuni casi questa precauzione potrà – a posteriori – rivelarsi una cautela eccessiva, dato che un segnale precursore non fornisce la certezza assoluta dell'imminenza di un temporale, o magari quest'ultimo si svilupperà a qualche chilometro di distanza senza coinvolgere la località in cui ti trovi, ma non bisogna mai dimenticare che non c'è modo di prevedere con esattezza questa evoluzione, e quando il cielo dovesse tendere a scurirsi più decisamente, fino a presentare i classici connotati cupi e minacciosi che annunciano con certezza l'arrivo del temporale, a quel punto il tempo a disposizione per mettersi in sicurezza sarà molto poco, nella maggior parte dei casi insufficiente.

In caso di fulmini, associati ai temporali

Associati ai temporali, i fulmini rappresentano uno dei pericoli più temibili. La maggior parte degli incidenti causati dai fulmini si verifica all'aperto: la montagna è il luogo più a rischio, ma lo sono anche tutti i luoghi esposti, specie in presenza dell'acqua, come le spiagge, i moli, i pontili, le piscine situate all'esterno. In realtà esiste un certo rischio connesso ai fulmini anche al chiuso. Una nube temporalesca può dar luogo a fulminazioni anche senza apportare necessariamente precipitazioni.

All'aperto:

Resta lontano da punti che sporgono sensibilmente, come pali o alberi: non cercare riparo dalla pioggia sotto questi ultimi, specie se d'alto fusto o comunque più elevati della vegetazione circostante.

Evita il contatto con oggetti dotati di buona conduttività elettrica. Togliti di dosso oggetti metallici (anelli, collane, orecchini e monili che in genere possono causare bruciature). Resta lontano anche dai tralicci dell'alta tensione, attraverso i quali i fulmini – attirati dai cavi elettrici – rischiano di scaricarsi a terra.

E in particolare, se vieni sorpreso da un temporale:

In casa:

Il rischio connesso ai fulmini è fortemente ridotto, segui comunque alcune semplici regole durante il temporale: Evita di utilizzare tutte le apparecchiature connesse alla rete elettrica ed il telefono fisso. Lascia spenti (meglio ancora staccando la spina), in particolare, televisore, computer ed elettrodomestici. Non toccare gli elementi metallici collegati all'esterno, come condutture, tubature, caloriferi ed impianto elettrico. Evita il contatto con l'acqua (rimandare al termine del temporale operazioni come lavare i piatti o farsi la doccia, nella maggior parte dei casi basta pazientare una o due ore). Non sostare sotto tettoie e balconi, riparati invece all'interno dell'edificio mantenendoti a distanza da pareti, porte e finestre, assicurandoti che queste ultime siano chiuse.

TABELLA DELLE ALLERTE

La presente tabella deve essere considerata esemplificativa e non esaustiva dei fenomeni che possono verificarsi.

ALLERTA CODICE VERDE (ASSENZA DI FENOMENI SIGNIFICATIVI PREVEDIBILI)

Scenario di evento: assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale:
(in caso di rovesci e temporali) fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti

localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti;
caduta massi.

EFFETTI E DANNI

Eventuali danni puntuali.

ALLERTA CODICE GIALLO (CRITICITÀ ORDINARIA)

CRITICITÀ IDROGEOLOGICA

Scenario di evento: si possono verificare fenomeni localizzati di:

erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate;
ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;
innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc);
scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.
Caduta massi.

Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.

CRITICITÀ IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

Scenario di evento: lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.

Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di **temporali forti**.

Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.

CRITICITÀ IDRAULICA

Scenario di evento: si possono verificare fenomeni localizzati di:

incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo.

Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità

EFFETTI E DANNI

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

Effetti localizzati:

allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;

danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque;

temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi;

limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti

civili e industriali in alveo.

Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:

- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità;
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

ALLERTA CODICE ARANCIONE (CRITICITÀ MODERATA)

CRITICITÀ IDROGEOLOGICA

Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici;
 - frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;
 - significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
 - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.).
 - Caduta massi in più punti del territorio.
- Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare significativi fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.

CRITICITÀ IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI

Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.

Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti, diffusi e persistenti. Sono possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.

CRITICITÀ IDRAULICA

Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;
 - fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;
 - occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.
- Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità

EFFETTI E DANNI

Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

Effetti diffusi:

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;

interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;

danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;

danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.

Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:

danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;

rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;

danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;

innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

ALLERTA CODICE ROSSO (CRITICITÀ ELEVATA)

CRITICITÀ IDROGEOLOGICA

Si possono verificare fenomeni **numerosi e/o estesi** di:

instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni;

frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;

ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;

rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione;

occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori.

Caduta massi in più punti del territorio.

CRITICITÀ IDRAULICA

Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:

piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;

fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro;

occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità

EFFETTI E DANNI

Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

Effetti ingenti ed estesi:

danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali,

sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide;
danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche;
danni a beni e servizi;
danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla
viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;
danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

TABELLA DELLE CRITICITA' METEO-IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE

RISCHIO TEMPORALI-FORTI

| | Codice Colore "Temporali forti" | | | |
|--------------------------|---------------------------------|-------|---------------------|---------------------------|
| ALTA probabilità | | | | |
| BASSA probabilità | | | | |
| | ordinari | forti | forti e persistenti | forti e molto persistenti |

RISCHIO VENTO

| | Codice Colore "Vento" Raffiche (km/h) | | | |
|--------------------------|---------------------------------------|-----------|-----------|-------|
| ALTA probabilità | | | | |
| BASSA probabilità | | | | |
| pianure interne | < 60 | 60 - 80 | 80 - 100 | > 100 |
| isole e costa | < 80 | 80 - 100 | 100 - 120 | > 120 |
| crinali appenninici | < 100 | 100 - 120 | 120 - 150 | > 150 |

I possibili effetti corrispondenti al relativo codice colore sono elencati nella seguente tabella:

| CODICE COLORE | FENOMENO VENTO | EFFETTI E DANNI |
|------------------|---|---|
| VERDE | Raffiche inferiori a 60 km/h in pianura e/o raffiche inferiori a 80 km/h sulla costa e/o raffiche inferiori a 100 km/h sui crinali | <ul style="list-style-type: none"> • nulla da segnalare, non prevedibili |
| GIALLO | In pianura probabili raffiche 60-80 km/h, possibili locali raffiche 80-100 km/h. e/o Sulla costa probabili raffiche 80-100 km/h, possibili locali raffiche 100-120 km/h. e/o Sui crinali probabili raffiche 100-120 km/h, possibili locali raffiche 120-150 km/h. | <ul style="list-style-type: none"> • isolati blackout elettrici e telefonici • isolate cadute di alberi, cornicioni e tegole • isolati danneggiamenti alle strutture provvisorie • temporanei problemi alla circolazione stradale • temporanei problemi ai collegamenti aerei e marittimi. |
| ARANCIONE | In pianura probabili raffiche 80-100 km/h, possibili locali raffiche >120 km/h. e/o Sulla costa probabili raffiche 100-120 km/h, possibili locali raffiche >120 km/h. e/o Sui crinali probabili raffiche 120-150 km/h, possibili locali raffiche >150 km/h. | <ul style="list-style-type: none"> • blackout elettrici e telefonici • caduta di alberi, cornicioni e tegole danneggiamenti alle strutture provvisorie ed in maniera isolata alle strutture. • prolungati problemi alla circolazione stradale • prolungati problemi ai collegamenti aerei e marittimi. |
| ROSSO | In pianura probabili raffiche >100 km/h e/o Sulla costa probabili raffiche >120 km/h e/o Sui crinali probabili raffiche > 150 km/h. | <ul style="list-style-type: none"> • diffusi e prolungati blackout elettrici e telefonici • diffusa caduta di alberi, cornicioni e tegole • distruzione delle strutture provvisorie e danneggiamenti alle strutture. • interruzione della circolazione stradale • interruzione dei collegamenti aerei e marittimi. |

RISCHIO NEVE

| | Codice Colore "Neve" (cm) | | | |
|--------------------------|---------------------------|-------|--------|------|
| ALTA probabilità | | | | |
| BASSA probabilità | | | | |
| Pianura: 0-200m | non prevista | 0 - 2 | 2 - 10 | > 10 |

| | | | | |
|----------------------------|-----|--------|---------|------|
| s.l.m. | | | | |
| Collina: 200-600m s.l.m. | < 2 | 2 - 10 | 10 - 30 | > 30 |
| Montagna: 600-1000m s.l.m. | < 5 | 5 - 30 | 30 - 80 | > 80 |

I possibili effetti corrispondenti al relativo codice colore sono elencati nella seguente tabella:

| CODICE COLORE | FENOMENO NEVE | EFFETTI E DANNI |
|------------------|---|---|
| VERDE | Non prevista neve in pianura e/o prevista neve in collina ma inferiore a 2 cm e/o prevista neve in montagna ma inferiore a 5 cm. | <ul style="list-style-type: none"> • nulla da segnalare, non prevedibili |
| GIALLO | Probabile neve in pianura di 0-2 cm, possibile localmente di 2-10 cm. e/o Probabile neve in collina di 2-10 cm, possibile localmente di 10-30 cm. e/o Probabile neve in montagna di 5-30 cm, possibile di 30-80 cm. | <ul style="list-style-type: none"> • locali o temporanei problemi alla circolazione stradale. • possibilità di isolate interruzioni della viabilità. • possibile locale rottura e caduta rami |
| ARANCIONE | Probabile neve in pianura di 2-10 cm, possibile localmente > 10 cm. e/o Probabile neve in collina di 10-30 cm, possibile localmente > 30 cm. e/o Probabile neve in montagna di 30-80 cm, possibile localmente > 80 cm. | <ul style="list-style-type: none"> • problemi alla circolazione stradale. • interruzioni della viabilità. • possibili danneggiamenti delle strutture. • possibili black-out elettrici e telefonici. • possibile rottura e caduta rami o alberi |
| ROSSO | Probabile neve in pianura > 10 cm e/o Probabile neve in collina > 30 cm. e/o Probabile neve in montagna > 80 cm. | <ul style="list-style-type: none"> • diffusi e prolungati problemi alla circolazione stradale. • diffuse e prolungate interruzioni della viabilità. • danneggiamenti delle strutture. • black-out elettrici e telefonici. • caduta rami o alberi |

RISCHIO GHIACCIO

| | Codice Colore "Ghiaccio" | | | |
|---|--------------------------|--------|---------|---------------------|
| ALTA probabilità | | | | |
| BASSA probabilità | | | | |
| caratteristiche del ghiaccio sulla strada | non previsto | locale | diffuso | diffuso persistente |

I possibili effetti corrispondenti al relativo codice colore sono elencati nella seguente tabella:

| CODICE COLORE | FENOMENO GHIACCIO | EFFETTI E DANNI |
|----------------------|--|---|
| VERDE | Non previsto | <ul style="list-style-type: none">• nulla da segnalare, non prevedibili |
| GIALLO | Probabile ghiaccio locale, possibile ghiaccio diffuso | <ul style="list-style-type: none">• locali o temporanei problemi alla circolazione stradale e ferroviaria.• locali problemi agli spostamenti.• locali o temporanei problemi alla fornitura di servizi (acqua). |
| ARANCIONE | Probabile ghiaccio diffuso, possibile ghiaccio diffuso e persistente | <ul style="list-style-type: none">• problemi alla circolazione stradale e ferroviaria.• problemi agli spostamenti• problemi alla fornitura di servizi (acqua, telefono, elettricità). |
| ROSSO | Probabile ghiaccio diffuso e persistente | <ul style="list-style-type: none">• diffusi e prolungati problemi alla circolazione stradale e ferroviaria.• pericolo per gli spostamenti.• diffusi e prolungati problemi alla fornitura di servizi (acqua, telefono, elettricità). |

*Per ulteriori informazioni far riferimento è possibile far riferimento all'ufficio Comunale di protezione Civile
tel 0835.756253 – E.mail ufficioprotezionecivile@comune.ferrandina.mt.it*

IL Responsabile
Servizio Protezione Civile
Domenico MAZZONE